

teste coram papa et cardinalibus e a intimarigli decem et octo articulos multi infamatori e domanda lo concilio. Non ne stato anchora da lo papa: questo lo azo da persona asai gravi, non so si scia vero. Ancora sapia como la Maestade de lo Re da Ragona haviva mandato da N. S^{re} per la confirmacione de una postulacione fata de li canonici de uno vescovato fata in lo figliolo de don Ferando: non voglendo lo papa confermare, lo dicto ambasatore interpose una appellatione ad futurum concilium; papa maledixit illi et excommunicavit eum, lu dixit a lo papa che se na apellava a Deo iusto che lo liberera de la maledicione. Lo papa scrisse uno breve in questa cosa a lo Re, e la fine era questa e in queste parole: verba pape: Sciat tua maestas, quod papa scit deponere reges. Lo Re li fece risposta e la fine de la lettera diciva cosi: verba regis: Sciat tua Sanctitas quando voluerimus reperiemus modum deponendi pontificem Signore, per questi vescovati è questa ruzine¹ infra lo papa e lo Re, ogni volta che lo Re vogla compiacere a lo papa de questi vescovati fara fare a lo papa quello che volera. E questo creda la S. V. Aviso ancora la S. V. como mesero Borge cerca e cum grande studio de avere una nepote de lo card. de la Colona e lo cardinale li presta li orize...² Ex Roma XXIII. Iunii [1457].

E. V. D. servitor B. ⁴ Abbas s. Ambrosii.

Orig. all'Ambrosiana in Milano. Cod. Z-219-Sup.

80. Il cardinal Rodrigo Borja a Ludovico de Gonzaga. ³

Fabriano, 5 ottobre 1457. ⁴

Ill^{mo} et excell. dom. etc. È piuzato a la S^{ua} de N^{ro} S^{re} de creare et publicare [me] vicecancellero de la sancta Ro[mana] chiesa, la quale

¹ Della controversia fra papa e re si parla anche in un passo cifrato d'una * lettera del cardinale di Pavia a Fr. Sforza, in data di Roma 10 marzo 1457. Cod. cit. dell'Ambrosiana a Milano.

² Ciò che segue non ha importanza.

³ Scritto da una mano molto posteriore in margine alto.

⁴ Blasius Ghilinus, *divi Benedicti monachus, I. U. D.*, abate di S. Ambrogio dal 1443-1473; v. *Insignia basilicæ et imperialis coenobii S. Ambrosii majoris Mediolani abbatum chronol. scripsit* a D. BARTHOL. ARZIO (Mediolani 1674).

⁵ Cfr. sopra p. 759.

⁶ Questa lettera è d'interesse perchè ne risulta che la nomina di Rodrigo a vicecancelliere fu pubblicata solo nell'autunno 1457. Con ciò s'accorda quanto narra il Carretto nel * dispaccio citato a p. 761 del 29 agosto 1457, che cioè avevano allora tre conservatori fatto preghiera perchè l'importante posto di vice cancelliere venisse conferito al cardinal Rodrigo. Anche l'aviato senese L. de Benvoglianti narra questa nomina di Rodrigo solo al 5 d'ottobre del 1457; cfr. il suo * dispaccio di tal giorno in Cod. III. 16 della Biblioteca di Siena. E ben vi concorda il fatto, che Carretto in un * dispaccio in data di Roma 6 nov. 1457 narra come il cardinal Rodrigo verrebbe fra otto giorni a prender possesso del vicecancellierato, pel quale aveva ricevuto già le bolle da un po' di tempo. Archivio di Stato in Milano. Lume definitivo da final-